

## SCHEDA DEL CORSO

### TITOLO

EMOZIONI E RESILIENZA: GESTIONE PSICOLOGICA DEL RISCHIO LEGATO AI DISASTRI

### Presentazione

Il percorso formativo intende focalizzare l'attenzione sulla gestione psicologica del rischio legato ai disastri, nel ciclo di vita. Nello specifico la promozione della salute in situazioni di rischio legato a disastri naturali/tecnologici (includere le pandemie) può avvenire attraverso la conoscenza e lo sviluppo di: a) processi psicologici cognitivi ed emotivi per la soluzione di problemi, b) resilienza, come abilità intra/interpersonale.

### Docente/i

1 CFU: Daniela Raccanello

1 CFU: Emanuela Rocca.

### Oggetto/i di studio

Modulo 1: Disastri, rischio ed emozioni

- Disastri naturali e tecnologici
- Rischio e resilienza
- Conoscenza delle emozioni e disastri
- Strategie di regolazione delle emozioni e disastri
- Conseguenze psicologiche dei disastri nelle fasi di sviluppo psicologico (infanzia, adolescenza, età adulta, terza età)

Modulo 2: Costruire la resilienza

- Interventi psicologici nelle fasi del ciclo di gestione del disastro (prima, durante, dopo)
- Uso della tecnologia in programmi di gestione del rischio
- Training su resilienza e gestione del rischio legato ai disastri nel ciclo di vita (es., sulla gestione delle emozioni legate alla pandemia da COVID-19; sulla prevenzione emotiva e i terremoti)

### Obiettivo/i di apprendimento attesi

L'insegnamento è progettato al fine di promuovere l'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze in relazione alla gestione psicologica del rischio legato ai disastri.

#### Conoscenza e comprensione

- Saper descrivere, definire e memorizzare conoscenze su teorie, processi psicologici (cognitivi ed emotivi, inclusa la resilienza) e metodi nella gestione delle situazioni di rischio legato ai disastri, diverse a seconda dello sviluppo psicologico (infanzia, adolescenza, età adulta, terza età).
- Saper identificare le relazioni tra le nozioni acquisite, classificandole, esemplificandole e adattandole a diversi contesti.
- Acquisire consapevolezza critica sulla conoscenza delle questioni inerenti alla necessità di dialogo tra settori diversi per una gestione efficace del rischio legato ai disastri.

#### Abilità (Capacità di applicare conoscenza e comprensione)

- Saper applicare le conoscenze acquisite per la soluzione di problemi inerenti alla gestione del rischio legato ai disastri, identificando e analizzando gli elementi dei diversi contesti tenendo conto di teorie e processi psicologici coinvolti.
- Saper applicare le conoscenze acquisite per progettare interventi per promuovere la resilienza in relazione ai disastri, differenziando gli interventi stessi in base alla fascia d'età e alla fase del ciclo di gestione del disastro (prima, durante, dopo).

Competenze (Autonomia di giudizio, Abilità comunicative, Capacità di apprendimento)

- Dimostrare autonomia di giudizio come capacità di interpretare dati su situazioni di emergenza e di individuare criteri utili a formulare giudizi autonomi e riflessioni sulle dimensioni psicologiche, scientifiche ed etiche implicate nella gestione del rischio.
- Sviluppare abilità comunicative come strumento per la comunicazione e la gestione del rischio, padroneggiando un linguaggio psicologico specifico che permetta altresì una comunicazione interdisciplinare efficace.
- Acquisire competenze per apprendere in modo autonomo e continuo nel tempo, sapendo valutare l'attendibilità delle fonti.

**Modalità didattiche**

Modalità di erogazione

Il percorso include lezioni frontali erogate tramite modalità didattiche online sincrone. Ulteriore materiale didattico è disponibile su richiesta al docente.

Modalità didattiche

Il corso sarà sviluppato nelle seguenti modalità didattiche:

- Lezioni frontali
- Analisi di casi/esempi

**Date e orari**

**Maggio:**

Martedì 18 ore 8:30 – 11:30;

Martedì 25, ore 8:30 – 11:30;

Lunedì 31, ore 8:30 – 11:30.

**Giugno:**

Martedì 1, ore 8:30 – 11:30.

**Modalità di valutazione**

Le modalità di accertamento consistono in una prova scritta ad alta strutturazione con domande a risposta chiusa. Le modalità di valutazione prevedono l'utilizzo di voti in trentesimi (con un punto aggiuntivo per l'assegnazione della lode). La prova è costituita da 31 domande a scelta multipla con 3 alternative di risposta di cui 1 corretta. Le domande mirano a verificare sia il possesso delle conoscenze teoriche sia la capacità di applicarle al fine di sviluppare training su resilienza e gestione del rischio. La durata della prova è mezz'ora. È prevista l'attribuzione di un punto per ogni risposta corretta (non sono penalizzate le risposte scorrette).

**CFU / ore**

2 CFU - 12 ore